



COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

Provincia di Cuneo

Via Vittorio Veneto n. 59 c.a.p. 12024
segreteria@comune.costigloiesaluzzo.cn.it
comune.costigloiesaluzzo.cn@legalmail.it
www.comune.costigloiesaluzzo.cn.it
sul sito sono disponibili gli indirizzi particolari per ogni ufficio

tel. 0175.230121
fax . 0175 239003

Prot. N° 9649 Tit. I Classe 01

Costigliole Saluzzo, 15/12/2014

Tipo posta: E-mail
UFFICIO SEGRETERIA

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
Ass.re VILLOSIO geom. DOMENICO
SEDE

SINDACO Dott.ssa RINAUDO Milva
SEDE

**OGGETTO: PIANO COMUNALE PREVENZIONE CORRUZIONE - RELAZIONE
ANNUALE L. 190/2012.**

Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmissione alla Giunta.

RELAZIONE

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale prevede che ogni pubblica amministrazione debba dotarsi, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità.

Nel linguaggio giuridico italiano, il termine "corruzione" è stato finora un termine essenzialmente penalistico, con il quale ci si è riferiti a specifiche figure di reato. Questa accezione, restrittiva, è stata coerente con la circostanza che la lotta alla corruzione si è svolta finora principalmente sul piano della repressione penale. Esiste, tuttavia, anche nel linguaggio giuridico, un'accezione più ampia del termine, che è connessa alla prevenzione del malcostume politico e amministrativo, da operare con gli strumenti propri del diritto amministrativo.

Ed è proprio questo l'obiettivo che si è posto il Legislatore.

A mente della legge citata ciascuna amministrazione avrebbe dovuto, tenuto conto degli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione, adottare il proprio piano entro il 31 gennaio 2013.

In fase di prima applicazione, per effetto dell'art. 34 bis, c. 4 del DL 18.10.2012, n. 179 il termine del 31 gennaio è stato differito al 31 marzo 2013.

Alla data del 31 marzo tuttavia il Piano Nazionale non era stato ancora approvato.

L'Amministrazione comunale, su proposta del responsabile, ha, nelle more, ritenuto comunque di dotarsi di un proprio Piano.

Con deliberazione della giunta comunale n. 31 del 26 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione si è dunque provveduto ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012.

A seguito della approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione si è quindi provveduto ad esaminare il contenuto ed alla verifica della rispondenza ad esso del Piano provvisorio come sopra adottato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 30.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui alla L. 190/2012.

La costruzione del Piano è avvenuta in modo partecipato:

1. In riunioni mensili tenute con i Responsabili dei settori, il Segretario Comunale ha illustrato i contenuti e i principi della legge 190/2012 e sono state condivise le modalità e i contenuti del Piano.

2. In particolare in data 24 novembre 2014 e in data 04 dicembre 2014 si sono tenute due giornate di formazione dirette al personale apicale e ai dipendenti prevalentemente impegnati in relazioni col pubblico.

A fini dell'attuazione delle misure contenute nel Piano comunale, la formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione. Infatti si riduce il rischio che l'illecito sia commesso inconsapevolmente; si crea una omogenea base di conoscenze, che è presupposto indispensabile per la creazione di specifiche competenze nelle aree operative a più alto rischio corruttivo; si diffondono buone pratiche amministrative ed orientamenti giurisprudenziali su vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa; si diffondono valori etici, con insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente.

Si è provveduto giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2014

all'adozione dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ed alla messa in rete della nuova sezione del sito web "Amministrazione Trasparente".

Da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n.128 del 17/12/2013, in attuazione della legge 190/2012, è stato approvato, a seguito di una procedura partecipata, il nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali.

3. E' stata data attuazione alle misure previste nel Piano, attraverso:

- la rotazione del personale coinvolto nei procedimenti individuati come " a maggiore rischio";
- controllo successivo di legittimità;
- inserimento nei contratti della clausola di osservanza del Piano da parte dell'appaltatore;
- verifica delle possibili situazioni di interesse personale da parte dei firmatari di deliberazioni;
- verifica delle possibili situazioni di incompatibilità e di interessi personali dei componenti le commissioni di gara;

L'attuazione del Piano anticorruzione non è stata vissuta come un mero adempimento ma come un metodo di miglioramento della Performance individuale e collettiva attraverso una stretta correlazione tra gli obiettivi assegnati e la verifica dei principi di buon andamento e imparzialità nello svolgimento dell'azione amministrativa a ciascuno assegnata.

Le misure anticorruzione verranno perfezionate nell'anno 2015 soprattutto riguardo alla trasparenza dei procedimenti amministrativi, al coinvolgimento del maggior numero di professionalità nei procedimenti complessi e una più completa reportistica circa la customer satisfaction.

Proseguirà inoltre l'attività di formazione e la diffusione di buone pratiche amministrative.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
-Dott.ssa Genziana SOFFIENTINI-

